



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

BANDO DI CONCORSO DI IDEE

L'Amministrazione comunale di Verucchio, in esecuzione alla deliberazione di G.C. n.174 del 03/11/2010 indice un concorso di idee espletato mediante procedura aperta, in forma anonima, ai sensi dell'art.108 del D. Lgs. 163/2006, relativamente al tema in oggetto e come in seguito dettagliatamente specificato. I lavori suddetti vengono realizzati d'intesa con la Direzione Regionale dei Beni Culturali dell' Emilia-Romagna, in accordo con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna, e con l'interessamento dell'Università di Pavia, dell'Università di Innsbruck e della Provincia di Rimini.

Periodo/date di pubblicazione:

Il presente **Bando di concorso** con i relativi moduli allegati sono in pubblicazione sul sito Internet www.comune.verucchio.rn.it dal **04/11/2010 al 28/02/2011**.

1. STAZIONE APPALTANTE:

Comune di Verucchio, piazza Malatesta, 28 – 47826 Verucchio (RN) - Italia
Tel: +39 0541.673911 - Fax: +39 0541.679570 – e mail: urp@comune.verucchio.rn.it
Indirizzo Internet: www.comune.verucchio.rn.it

Responsabile del Procedimento.

Arch. Mauro Barocci, Responsabile Settore Territorio.
piazza Malatesta, 28 – 47826 Verucchio (RN) - Italia
Tel: +39 0541.673903 - Fax: +39 0541.679570 – e mail: areatecnica@comune.verucchio.rn.it

Segreteria del Concorso.

piazza Malatesta, 28 – 47826 Verucchio (RN) - Italia
Tel: +39 0541.673931 - Fax: +39 0541.679570 – e mail: ufftecnico@comune.verucchio.rn.it
Si precisa che i quesiti e le richieste di chiarimenti dovranno pervenire alla Segreteria del concorso preferibilmente all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato e comunque sempre in forma scritta.

Documentazione tecnica allegata al presente bando di concorso:

- Documento Tecnico Preliminare alla Progettazione
- Progetto preliminare approvato dal Comune con delibera G.C. n.67 del 19/04/2010 in formato .zip;
- Tavole del PSC adottato reperibili presso il sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.verucchio.rn.it alla pagina Piano Strutturale Comunale

La suddetta documentazione tecnica è scaricabile dal sito Internet della stazione appaltante all'indirizzo www.comune.verucchio.rn.it.

Altro materiale cartografico, comprensivo di foto aeree è possibile reperirlo sul sito della Provincia di Rimini all'indirizzo: www.provincia.rimini.it/territorio/situa/index.htm

2. OGGETTO DEL CONCORSO:



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

Il Comune di Verucchio nell'ambito del programma di riqualificazione urbanistica del centro storico e di promozione culturale e turistica sostenuto dall'Assessorato alla Cultura, bandisce un concorso internazionale di idee finalizzato all'acquisizione di una proposta ideativa per la successiva progettazione definitiva ed esecutiva del Parco Archeologico Multimediale (PAM) di Verucchio da collocarsi nell'area archeologica denominata "Necropoli Lippi" e adiacenze in località Capoluogo.

Il progetto nasce a completamento degli interventi realizzati negli anni precedenti, finalizzati alla realizzazione del parco archeologico su un'area di oltre 6 ettari a ridosso di Verucchio Capoluogo. Esso riveste un'alta valenza turistico-culturale costituendo la chiusura delle campagne di scavi degli anni 2005/2009 a recupero di un centinaio di tombe villanoviane di elevato pregio per i rarissimi materiali rinvenuti.

Il progetto del parco prevede due realtà limitrofe, la *città dei vivi* e la *città dei morti*: in quest'ultima, già zona di rinvenimento di necropoli dell'età del ferro, due strutture seminterrate saranno destinate per ricezione turistica e servizi una, l'altra per esposizioni ed eventi culturali legati anche alle nuove tecnologie multimediali; esternamente si prevede la ricostruzione didattica di parte della necropoli, mentre nella *città dei vivi* sono previsti la ricostruzione di villaggio villanoviano con annessa coltivazione tipica e allevamento didattico, e inoltre la piantumazione di un antico vitigno tradizionale recentemente recuperato. Il parco sarà collegato, mediante il recupero di antichi percorsi e creazione di nuovi camminamenti, con le importanti realtà locali delle vicinanze: museo archeologico, Rocca Malatestiana, pinacoteca, e tutto il Centro Storico.

3. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE ESIGENZE DELLA STAZIONE APPALTANTE:

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale di Verucchio, attraverso la realizzazione del Parco Archeologico Multimediale, è valorizzare il patrimonio archeologico esistente ed incrementare lo sviluppo economico-sociale del territorio, rinnovando la qualità dell'offerta culturale e intercettare nuovi flussi turistici, legati non solo all'esperienza culturale *tout-court*, ma anche a quella esperienziale ed emozionale, ricercata dal pubblico più giovane, e/o interessato alle nuove tecnologie della multimedialità.

Il Comune di Verucchio per accedere alle fonti di finanziamento ha elaborato un progetto preliminare per una spesa totale di € 3.600.000,00 i cui elaborati sono allegati in appendice al presente bando. Le informazioni tecniche proposte, pur fornendo soluzioni rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione, risultano vincolanti rispetto alla Tav. 4, per quanto riguarda la localizzazioni delle strutture, mentre lasciano liberi i progettisti di formulare nuove soluzioni architettoniche riguardanti le strutture stesse.

I concorrenti dovranno ripartire la propria idea progettuale in due lotti funzionali, rispettando gli obiettivi e le esigenze delineate nel documento tecnico preliminare alla progettazione, e dovrà indicare le opere ed interventi relativi a ciascun lotto. In altri termini la proposta ideativa dovrà essere tale da rendere possibile una realizzazione della stessa - e quindi un espletamento delle successive fasi della progettazione, dell'affidamento dei contratti di appalto e della realizzazione dei relativi lavori, di cui il primo ammontante a complessivi Euro 1.300.000,00 (pari all'importo attualmente finanziabile).

I documenti e gli elaborati di cui ai successivi punti dovranno riguardare distintamente i due lotti funzionali in modo tale che ciascuno di essi sia esattamente e distintamente identificabile nei



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

contenuti ideativi/progettuali, nella stima di costi di realizzazione, nei *rendering* illustrativi ecc.). E' altresì opportuno che, in questo caso, il concorrente indichi i collegamenti sistematici dei vari lotti evidenziando il "disegno" complessivo che essi compongono.

Si precisa che il primo lotto deve comprendere un insieme di opere/interventi compiuti tali da rendere funzionalmente fruibile al pubblico il parco archeologico, realizzando gli obiettivi e le esigenze delineate nel documento tecnico preliminare alla progettazione ed in particolare al punto **B)** "Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli " ed al punto **C)** "Esigenze e bisogni da soddisfare".

4. RIFERIMENTI NORMATIVI ED INFORMAZIONI GENERALI:

Al presente concorso di idee si applicheranno le disposizioni di cui all'art.108 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. all'art.58 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

Si precisa che la partecipazione al presente concorso di idee deve avvenire in forma anonima.

Le proposte ideative, che i partecipanti al presente Concorso dovranno presentare con le modalità in seguito specificate, riguardano la realizzazione del Parco Archeologico Multimediale e suo allestimento da collocarsi nell'area archeologica denominata "Necropoli Lippi" e zona circostante, in località Capoluogo di Verucchio.

L'area interessata è soggetta a tutela archeologica, vincolo paesaggistico e vincolo idrogeologico e, pertanto, il progetto dovrà essere compatibile con la normativa vigente in materia e quindi con il Nuovo Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22-01-2004), con il nuovo Testo Unico dell'ambiente (D.Lgs n. 152 del 03-04-2006) e con il P.S.C. del Comune di Verucchio.

La superficie oggetto di intervento è costituita dall'area interessata dagli scavi di ampiezza pari a 31.000 mq circa, e dall'area destinata a parco didattico di ampiezza pari a 44.000 mq circa. Tali aree sono di proprietà del Comune di Verucchio, identificate nel Regolamento Urbanistico Edilizio adottato alla tavola 3 e contraddistinta come SQ2 "Aree per attrezzature sociali ed interesse comune" di cui all'art.42 c.4 delle Norme Tecniche di Attuazione del R.U.E.

Il valore complessivo (comprensivo delle somme a disposizione dell'Amministrazione) delle opere ipotizzate per questo bando ammonta a **€3.600.000 pari alla somma degli importi del primo lotto (€1.300.000) e del secondo lotto (€2.300.000)**. Pertanto i partecipanti dovranno fornire una sommaria stima dei costi di realizzazione delle opere e degli interventi previsti dalla proposta ideativa presentata suddivisa per lotti funzionali.

5. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO, CONDIZIONI PARTICOLARI, OPZIONI ESERCITABILI DALLA STAZIONE APPALTANTE E SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO:

5.1 Soggetti ammessi al concorso

Sono ammessi i *seguenti* soggetti di cui all'art.108, comma 2, del D.Lgs. 163/2006:

- architetto o ingegnere esperto in progettazione architettonica per opere similari a quella oggetto dell'incarico, in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 90 comma 1 lettera d) del D.Lgs 163/06, regolarmente iscritti ai rispettivi Ordini o ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza.



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

- agli altri soggetti indicati dall'art.90 comma 1 lettera e),f),f bis) h) del D.Lgs 163/06 (società di professionisti – società di ingegneria - prestatori di servizi di architettura e di ingegneria stabiliti in altri Stati membri – consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista)
- ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza , nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego , con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso .
ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/01 e s.m.i. , i dipendenti di Enti ,Istituti o Amministrazioni Pubbliche , dovranno dichiarare in fase di gara di essere preventivamente autorizzati a partecipare dall'amministrazione di appartenenza oppure nel caso in cui l'autorizzazione non sia richiesta dovranno indicare espressamente e puntualmente i riferimenti di legge di contrattazione nazionale o aziendale , regolamentari che prevedono tale esenzione.
- ai raggruppamenti temporanei , costituiti e/o non ancora costituiti composti da soggetti innanzi indicati , ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs 163/06 in quanto compatibili.
- il concorrente singolo o in raggruppamento dovrà indicare, a pena di esclusione dalla eventuale successiva procedura negoziata di affidamento del servizio a mente dell'art. 108 comma 6, tra i suoi componenti o consulenti o collaboratori i seguenti soggetti:
 1. archeologo specializzato;
 2. ingegnere strutturista;
 3. ingegnere o perito impiantista;
 4. responsabile della sicurezza in fase di progettazione in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le relative prestazioni di competenza

Non sono ammessi a partecipare al concorso i soggetti per i quali sussiste/sussistono le cause di esclusione di cui all'art.38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di cui all'art.90, comma 1, lettera g), del D.Lgs. 163/2006, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento con altri soggetti.

È fatto divieto ai soggetti che partecipano al presente concorso in forma singola o in raggruppamento di prestare servizi di consulenza e/o collaborazione ad altri soggetti concorrenti relativamente alla predisposizione della proposta ideativa di cui al presente concorso.

Non possono inoltre partecipare al concorso:

- i componenti effettivi o supplenti della Commissione giudicatrice, i componenti della Segreteria organizzativa, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado di parentela, ed i loro dipendenti e collaboratori;
- gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti del Comune di Verucchio ed i consulenti con contratto continuativo in essere negli ultimi due anni;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati.
- coloro che sono inibiti per legge o provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio di una libera professione
- datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione professionale in atto al momento dello svolgimento del concorso con i membri della commissione



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

La violazione di queste ultime disposizioni comportano l'esclusione dei concorrenti sia che partecipino come singoli che come componenti del raggruppamento.

Tale preclusione vale anche per i consulenti o i soggetti indicati nel gruppo lavoro.

I concorrenti singoli o associati potranno avvalersi di consulenti e/o di collaboratori. Tali soggetti saranno dichiarati terzi rispetto al soggetto partecipante al concorso ma non dovranno trovarsi in situazioni di incompatibilità. Qualora inseriti nel gruppo di progettazione dovranno avere i requisiti richiesti al punto successivo del bando.

5.2. Opzioni esercitabili dalla stazione appaltante

Ai sensi dell'art.108, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 la stazione appaltante si riserva di affidare al vincitore del presente concorso di idee la realizzazione di uno o più dei successivi livelli di progettazione (progetto definitivo, esecutivo) a condizione che il soggetto vincitore sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica sotto specificati.

Requisiti richiesti per l'affidamento di uno o più dei successivi livelli di progettazione

- I candidati, interessati alla successiva fase di progettazione, dovranno indicare all'interno della Busta n. 2 – Documentazione amministrativa - la composizione del gruppo di progettazione che eseguirà la stessa in caso di affidamento.
 - La redazione di uno o più dei successivi livelli di progettazione (progetto definitivo, progetto esecutivo) deve essere espletata da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della proposta ideativa, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Deve inoltre essere indicata la persona fisica responsabile del gruppo di progettazione. All'atto dell'affidamento dell'incarico dovrà essere dimostrata la regolarità contributiva del soggetto affidatario.
 - Il gruppo di progettazione – indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente e dalla sua composizione soggettiva (singola o raggruppata) - dovrà essere composto da **un numero minimo da quattro professionisti** (persone fisiche) e dovrà prevedere la presenza delle seguenti quattro figure professionali (è quindi ammesso che la figura professionale del responsabile della sicurezza sia cumulata in capo ad uno dei professionisti indicati nelle seguenti lettere a), c) e d)):
 - a) architetto o ingegnere esperto in progettazione architettonica per opere similari a quella oggetto dell'incarico;
 - b) archeologo specializzato;
 - c) ingegnere strutturista;
 - d) ingegnere o perito impiantista;
 - e) responsabile della sicurezza in fase di progettazione in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le relative prestazioni di competenza.
- per i raggruppamenti temporanei di professionisti inoltre,*
- f) ai sensi dell'art.51, comma 5, del D.P.R. 554/99 per promuovere la presenza anche di giovani professionisti, dovrà essere presente anche un giovane professionista abilitato da non più di 5 anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello stato membro di provenienza.

Il concorrente, come già detto in precedenza, qualora sia interessato all'affidamento dell'incarico di progettazione, dovrà individuare nominativamente, all'interno dell'unito modulo



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

(**Allegato 1**), i professionisti del gruppo di progettazione con la specificazione dei relativi compiti e professionalità.

I professionisti indicati nel gruppo di progettazione dovranno essere o gli stessi professionisti singoli (di cui all'art.90, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 163/2006) partecipanti al concorso in raggruppamento temporaneo, oppure dipendenti o soci del concorrente partecipante al concorso (in caso di società di cui all'art.90, comma 1, lettere e), f) ed h) del D.Lgs. 163/2006). E' altresì ammesso che i professionisti che nell'ambito del gruppo di progettazione ricoprono i profili professionali di cui alle lettere c) e d), di cui sopra, siano solo indicati dal concorrente in sede di presentazione della proposta ideativa. In altri termini, si richiede che solo i professionisti che ricoprono le figure professionali di cui alle lettere a) e b), di cui sopra, siano parte della compagine del concorrente che presenta la proposta ideativa, mentre per le altre due figure, come detto, è sufficiente anche la sola indicazione in sede di presentazione della proposta di idee. A meno di causa grave, adeguatamente motivata, la composizione del gruppo di progettazione non potrà essere successivamente modificata.

Ai fini dell'affidamento dell'incarico di progettazione, vengono inoltre richiesti i seguenti requisiti:

- 1) i componenti del gruppo di progettazione che ricoprono le professionalità di cui alle lettere a), c) e d) di cui sopra, relativamente alle figure professionali che devono essere presenti nel gruppo di progettazione, devono essere professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali;
- 2) relativamente al solo professionista che ricopre la figura professionale di cui alle lettere a) di cui sopra, si richiede che abbia progettato, nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di concorso, almeno un intervento analogo o simile a quello oggetto del presente concorso di idee cioè progettazione di aree archeologiche destinate alla valorizzazione ed esposizione dei reperti, ovvero parchi a tema in aree vincolate, ovvero abbia progettato la ristrutturazione e restauro di edifici storici di natura pubblica destinati ad attività museale od espositiva;
- 3) relativamente al solo professionista che ricopre la figura professionale di cui alle lettere b) di cui sopra, si richiede che abbia collaborato, nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di concorso, almeno in un intervento analogo o simile a quello oggetto del presente concorso di idee cioè per aree archeologiche destinate alla valorizzazione ed esposizione dei reperti, ovvero abbia curato la musealizzazione di rinvenimenti archeologici.

5.3. Sopralluogo obbligatorio

Si precisa, inoltre, che è **fatto obbligo** ai concorrenti **effettuare un sopralluogo** sull'area interessata dalla proposta ideativa. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dai concorrenti (nel caso di società, dal titolare o rappresentante legale, da un Direttore Tecnico o da un dipendente della società stessa munito di procura o di delega) con l'assistenza di un rappresentante della stazione appaltante. La visita – che dovrà essere effettuata **esclusivamente** nelle giornate stabilite dalla stazione appaltante nel periodo compreso tra il **15/11/2010 e il 15/02/2011** - deve essere prenotata telefonicamente ai numeri Tel.**0541.673903** o Tel.**0541.673931** e confermata via **fax al n.0541.679570**. Le prenotazioni dovranno tassativamente pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del giorno lavorativo precedente a quello stabilito per il sopralluogo. Si precisa che l'ultimo giorno utile per l'effettuazione del sopralluogo è il giorno **15/02/2011**;



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

Il punto di ritrovo per l'effettuazione del sopralluogo assistito, salva diversa comunicazione da parte della Segreteria di concorso, sarà l'ufficio del Responsabile del Procedimento sito al secondo piano del palazzo municipale posto in piazza Malatesta 28, Verucchio.

Della visita di sopralluogo verrà rilasciato da parte del R.U.P. apposita attestazione da allegarsi obbligatoriamente alla documentazione amministrativa di gara.

6. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' AL CONCORSO:

6.1 Iscrizione al concorso

I plichi esterni contenenti le proposte di idee e la documentazione amministrativa dovranno pervenire integri, **a pena di esclusione**, entro le ore **12,00** del giorno **28/02/2011** al seguente indirizzo: **COMUNE DI VERUCCHIO Piazza Malatesta, n.28 - 47826 Verucchio (RN) - Ufficio Protocollo.**

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano; in caso di spedizione postale non fa fede l'attestazione dell'Ufficio postale accettante; UNICO RIFERIMENTO VALIDO È IL PROTOCOLLO IN INGRESSO DEL COMUNE DI VERUCCHIO.

Oltre il detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti, né saranno consentite, in sede di concorso, integrazioni e/o modifiche alla documentazione prodotta con candidature regolarmente pervenute. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

E' richiesto, a pena di esclusione, il pieno anonimato dei candidati.

Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione: "CONCORSO DI IDEE FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI UNA PROPOSTA IDEATIVA PER LA SUCCESSIVA PROGETTAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO MULTIMEDIALE E SUO ALLESTIMENTO DA COLLOCARSI NELL'AREA ARCHEOLOGICA DENOMINATA "NECROPOLI LIPPI" E ZONA CIRCOSTANTE IN LOCALITÀ CAPOLUOGO DI VERUCCHIO".

Il plico esterno dovrà contenere due plichi (buste) interne recanti rispettivamente **ed esclusivamente** la dicitura:

- **Busta n. 1 - Proposta di idee,**
- **Busta n. 2 - Documentazione amministrativa**

Sia i plichi esterni che i due plichi o buste interne devono essere sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e **non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consento l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.**

Naturalmente il pieno **anonimato** deve essere garantito anche con riferimento **a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee** contenuti nella "Busta n. 1 – Proposta di idee", **che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri, o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.**



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

6.2. Documentazione

La “**Busta n. 1 - Proposta di idee**” dovrà contenere la proposta ideativa che deve essere rappresentata almeno dai seguenti documenti ed elaborati:

1. **Relazione tecnica illustrativa** comprendente un inquadramento generale ed un'analisi specifica dello sviluppo del tema. Tale relazione dovrà essere formulata in numero massimo di 20 facciate formato A4 oltre alla eventuale copertina ed indice (anche in un unico foglio fronte retro) dattiloscritte con carattere Arial dimensione 11, margine superiore cm.3.00, inferiore cm.3,00, destro cm.3.00, sinistro cm.3.00, interlinea singola.

La relazione dovrà contenere la descrizione delle opere proposte con particolare cura nella descrizione delle motivazioni e delle scelte relative all'idea progettuale, dei risultati che si intendono conseguire e che si raggiungono con la realizzazione delle opere previste nell'idea progettuale, evidenziando i seguenti aspetti:

(relativamente al criterio di valutazione di cui alla **lettera A)** del successivo art. 7)

- rispondenza della proposta ideativa agli obiettivi generali da perseguire ed alle esigenze e bisogni da soddisfare come delineati nel documento tecnico preliminare alla progettazione rispettivamente ai punti **b)** “Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli” e **c)** “Esigenze e bisogni da soddisfare” e dovrà anche evidenziare
- rispetto dei vincoli e delle indicazioni contenute nei suddetti punti del documento tecnico preliminare alla progettazione;
- descrizione delle scelte effettuate con riguardo alle caratteristiche estetiche delle opere/interventi e dei materiali proposti, nelle forme e nei colori;

(relativamente al criterio di valutazione di cui alla **lettera C)** del successivo art. 7)

- indicazioni e riferimenti circa i costi di conduzione e di gestione/manutenzione che le opere proposte comportano.

La relazione dovrà inoltre contenere la descrizione della fattibilità del progetto e dei vincoli esecutivi, dell'impatto architettonico ed urbanistico delle nuove opere nel contesto esistente, della descrizione degli eventuali mutamenti dell'area oggetto di intervento (viabilità, sosta, accesso agli esercizi esistenti ed aree verdi, abbattimento barriere architettoniche, ecc.), della descrizione delle categorie di lavorazioni previste e dei materiali scelti, delle eventuali criticità di realizzazione e l'illustrazione del cronoprogramma sommario delle opere di intervento.

2. **Numero massimo 3 (tre) tavole in formato A0 ovvero in tutti i tipi di formato purchè la loro superficie totale di rappresentazione grafica non superi quella anzidetta** contenenti:

- una planimetria generale unitaria di progetto restituita in scala 1:2000;
- approfondimenti e sviluppi significativi restituiti in scala 1:500;
- a scelta del concorrente, ulteriori schizzi, dettagli, particolari, sezioni, prospettive, *rendering* rappresentativi e significativi dell'idea presentata restituiti in scala a scelta del



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

concorrente stesso, che esprimano ed illustrino nel complesso le opere di progetto dal punto di vista architettonico ed estetico, anche in una vista d'insieme di inserimento delle nuove opere nel contesto esistente;

3. **Stima di massima dei costi** di realizzazione distinti per categorie di intervento/lavori. Si precisa che la stima, seppur approssimativa, deve comunque presentare un minimo di formalizzazione che evidenzii i criteri/metodi di stima adottati.
4. **Quantificazione di massima degli importi dei lavori suddivisi in lotti funzionali di cui il primo dovrà** prevedere una spesa di realizzazione complessiva pari ad Euro 1.300.000,00 ed il secondo pari a complessivi Euro 2.300.000,00. Si ribadisce che il primo lotto funzionale deve comprendere un insieme di opere/interventi compiuti tali da rendere funzionalmente fruibile il parco archeologico, realizzando gli obiettivi e le esigenze delineate nel documento tecnico preliminare alla progettazione.

I concorrenti devono intendere gli elaborati sopra definiti come numero e dimensione minima e, dunque, possono produrre ulteriori o diversi elaborati ritenuti idonei per una più completa e corretta rappresentazione della propria proposta ideativa.

La proposta ideativa dovrà rispondere agli obiettivi ed alle caratteristiche che risultano adeguatamente delineati nel documento tecnico preliminare alla progettazione.

Si ribadisce che, al fine di garantire il pieno anonimato, tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee di cui sopra **NON dovranno essere firmati** o riportare intestazioni o timbri, o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La "Busta n.2 – Documentazione amministrativa" dovrà contenere:

1. l'istanza di partecipazione al concorso e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 sotto specificate, *firmate dal legale rappresentante o dal singolo professionista concorrente e corredate a pena di esclusione da fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante* da redigersi preferibilmente in conformità al modello allegato (**Allegato 1**) al presente bando.

Le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui al presente punto devono contenere quanto segue:

- le generalità del concorrente (ragione sociale oppure nominativo in caso di singoli professionisti, forma giuridica, sede, P.IVA e C.F.);
- la qualifica del sottoscrittore (ovvero legale rappresentante, procuratore, ecc.) dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive;
- dichiarazione con la quale il concorrente attesti che a suo carico non sussistono le cause di esclusione all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

(**solo** per le società di professionisti, le società di ingegneria ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria di cui, rispettivamente, all'art. 90, comma 1, lettere e), f) ed h) del D.Lgs. 163/2006)

- elenco degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici, titolari, soci, per le società in accomandita semplice: soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo si richiede la produzione delle dichiarazioni di cui sopra - utilizzando preferibilmente il modello allegato (Allegato 1) - da parte di ciascun soggetto raggruppato.

Inoltre - solo nel caso in cui il concorrente possieda i requisiti di cui al precedente articolo **5.2.** e sia interessato all'affidamento dell'incarico di progettazione, qualora la stazione appaltante scelga di esercitare questa opzione – occorrerà dichiarare, utilizzando preferibilmente il modello allegato (**Allegato 1**), la composizione del Gruppo di progettazione che eseguirà la progettazione ed il possesso dei requisiti di cui al precedente art.**5.2.**

In questo caso ai raggruppamenti non ancora costituiti si richiede di inserire nella busta "Busta n.2 – Documentazione amministrativa", una apposita dichiarazione, sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti raggruppati, con la quale si dichiara di impegnarsi, nel caso ci sia interesse all'affidamento dell'incarico di progettazione qualora la stazione appaltante scelga di esercitare questa opzione, a costituirsi in raggruppamento, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti. Tale adempimento si considera assolto anche se tutti i soggetti del costituendo raggruppamento producono il modello di dichiarazioni allegato (Allegato 1) compilando i relativi campi.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di cui al presente punto devono essere sottoscritte, **pena l'esclusione**, dal professionista o, in caso di società, dal legale rappresentante dell'impresa; in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante va trasmessa la relativa procura.

2. **l'attestato di sopralluogo**, a seguito di visita dei luoghi, rilasciato da parte del Responsabile del Procedimento.

7. CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE IDEATIVE:

La Commissione giudicatrice valuterà le proposte di idee sulla base degli obiettivi deducibili dal documento preliminare alla progettazione e terrà conto dei seguenti elementi e pesi ponderali:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI (punteggi massimi)
A	Rispondenza della proposta ideativa agli obiettivi generali da perseguire ed alle esigenze e bisogni da soddisfare come delineati nel documento tecnico preliminare alla progettazione rispettivamente ai punti b) "Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli" e c) "Esigenze e bisogni da soddisfare" e rispetto dei vincoli e delle indicazioni. Relativamente alla rispondenza della proposta ideativa agli obiettivi generali da perseguire di cui al punto b) del documento tecnico preliminare alla progettazione saranno particolarmente valutati i seguenti aspetti:	Max 55 punti



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

	<ul style="list-style-type: none">▪ Riqualficazione dell'area di scavo mediante la ricostruzione didattica di parte della necropoli villanoviana e la realizzazione ed allestimento di edificio destinato a spazio espositivo-multimediale; in relazione a tale opera, saranno in particolare valutati il pregio e la qualità architettonica, urbanistica e ambientale, funzionalità, attrattività turistica e culturale, originalità ed innovatività dell'edificio e degli allestimenti.▪ Valorizzazione dell'area di contorno, al di fuori dei confini della zona di pertinenza dell'area archeologica, e dell'area didattica, (vedi Tav, 4) mediante ricostruzione del villaggio villanoviano in zona denominata "Città dei vivi", della messa a dimora di coltivazioni ed allevamenti didattici, con sistemazione del verde e realizzazione di apprestamenti didascalici che contestualizzino l'inserimento delle aree in oggetto nel quadro topografico, ambientale e paesaggistico esistente;▪ Valorizzazione del percorso di visita a partire dall'ingresso sulla strada, con l'approntamento di un adeguato sistema di accesso alle aree del Parco e di gestione del flusso del pubblico idoneo a collegare il parco al borgo medioevale, al museo civico ed alla rocca malatestiana <p>Relativamente alla rispondenza della proposta ideativa alle esigenze e bisogni da soddisfare di cui al punto c) del documento tecnico preliminare alla progettazione saranno particolarmente valutati i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none">- realizzazione di struttura destinata alla accoglienza dei visitatori con annessa biglietteria, bookshop e ristoro;- realizzazione di sistema di illuminazione tale da consentire anche la fruibilità notturna dell'area;	
B	Realizzazione di un efficace percorso comunicativo che si estenda per tutto il parco (sia all'esterno che all'interno delle strutture) costituito da pannelli, totem multimediali e da un percorso espositivo che, attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali (ologrammi, ricostruzioni, video 3D, installazioni sonore, ecc...), renda viva la percezione ed accompagni il visitatore nella visita, anche senza rendere necessario l'ausilio di accompagnatore-guida;	Max 25 punti
C	Minimizzazione dei costi di conduzione e di gestione/manutenzione che le opere proposte dal concorrente comportano, nonché particolare attenzione rivolta al rispetto dell'ambiente ed al risparmio energetico.	Max 20 punti

Si precisa che, sebbene, la proposta ideativa sia articolata in due lotti funzionali – fermo restando il rispetto delle indicazioni di cui ai precedenti articoli 3 e 6.2 (punto 5) – i criteri di valutazione della proposta sono gli stessi sopra indicati avendo a riferimento l'intera proposta ideativa/progettuale articolata nei due lotti.



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna proposta ideativa validamente presentata un massimo di 100 punti. La valutazione delle proposte ideative è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri/elementi di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla commissione giudicatrice moltiplicati per i rispettivi fattori ponderali secondo il procedimento sotto specificato. In particolare, l'attribuzione dei punteggi alle proposte ideative sarà effettuata in base alla seguente formula:

$$K_i = (A_i \times 60) + (B_i \times 25) + (C_i \times 15)$$

dove:

- **K_i** è il punteggio totale attribuito alla proposta ideativa del concorrente i-esimo;
- **A_i**, **B_i** e **C_i** sono i coefficienti, che possono assumere un valore variabile da zero ad uno, assegnati alla proposta ideativa del concorrente i-esimo con riferimento, rispettivamente, ai criteri di valutazione A, B e C, indicati nella tabella di cui sopra. I coefficienti di giudizio **A_i**, **B_i** e **C_i** sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Si precisa che i suddetti coefficienti di giudizio espressi da ogni singolo commissario saranno pari a zero in corrispondenza di una proposta ritenuta completamente inadeguata mentre saranno pari ad uno in corrispondenza della proposta che sarà ritenuta come la massima possibile e quindi ottimale;

Più esplicitamente vengono riportati i seguenti coefficienti di giudizio:

- insufficiente (0)
- sufficiente (0,20)
- discreto (0,40)
- buono (0,60)
- ottimo (0,80)
- eccellente (1,00)

- i fattori ponderali (pesi) assegnati ad ogni criterio di valutazione (la cui somma per l'insieme dei criteri di valutazione è pari a 100) sono stati riportati nella formula direttamente con il loro valore numerico assoluto;

Sarà proclamato vincitore del concorso il concorrente che consegue il punteggio più elevato ottenuto con la suddetta formula.

La selezione operata dalla Commissione giudicatrice e la relativa graduatoria sarà approvata con apposito atto da parte dell'organo competente.

Si precisa che una proposta ideativa per essere ritenuta idonea e meritevole dovrà ricevere un punteggio superiore alla soglia convenzionale di 55 punti. Pertanto, nel caso in cui nessuna delle proposte ideative validamente presentate possa essere considerata appropriata ed adeguata in quanto nessuna raggiunga il punteggio minimo di 55 punti sui 100 massimi disponibili, il presente concorso sarà dichiarato concluso infruttuosamente. In questo caso alla proposta ideativa prima in graduatoria (ancorché abbia ottenuto il maggior punteggio fra le proposte validamente presentate) non sarà corrisposto nessun premio in quanto, avendo ottenuto un punteggio inferiore a 55 punti, ritenuta non appropriata ed inadeguata.

8. PROCEDURA CONCORSUALE:



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

8.1. Procedura concorsuale.

Gli elaborati proposti e la correlata documentazione tecnico-amministrativa saranno esaminati e valutati da un'apposita Commissione giudicatrice alla cui nomina e composizione si applicheranno, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 84 del D.Lgs. 163/2006.

La commissione giudicatrice, il giorno fissato nel calendario di cui sotto per la prima seduta pubblica procede a verificare che i plichi esterni (che devono contenere le due Buste interne "Busta n. 1 - Proposta di idee" e "Busta n. 2 - Documentazione amministrativa") siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite al precedente art.6.1 del presente bando di concorso. In particolare sarà verificato **che venga rispettato l'anonimato delle proposte** e quindi che, sia i plichi esterni che le due buste interne **non rechino all'esterno** intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentono l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà poi a **numerare** il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.

La Commissione procederà quindi all'apertura delle Buste n. 1 contenenti le Proposte di idee e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative **non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente**. La Commissione scriverà su ogni documento elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sui plichi esterni, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio ed all'indirizzo stabilito al precedente art.6.1 e quelle che non rispettano l'anonimato del proponente.

I concorrenti esclusi potranno richiedere la restituzione del plico contenente la proposta presentata. La restituzione del plico, da parte della stazione appaltante, sarà comunque disposta solo previa apertura della Busta n.2 che consente l'identificazione del concorrente stesso.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute riservate sulla base dei criteri stabili al precedente art.7 del presente bando di concorso.

La Commissione giudicatrice, una volta conclusi i lavori di valutazione delle proposte ideative nel corso della/e seduta/e riservata/e, procederà a convocare una ulteriore seduta pubblica – alla quale i concorrenti saranno informati mediante segnalazione sul sito Internet della stazione appaltante – nel corso della quale si renderà nota, preliminarmente, la graduatoria approvata dalla commissione con i punteggi attribuiti alle proposte ideative e si procederà all'apertura delle "Buste n. 2 – Documentazione amministrativa". Nel corso di questa seduta pubblica di gara emergeranno quindi i nominativi dei candidati e si effettuerà il collegamento tra i candidati stessi e le proposte ideative valutate dalla commissione contraddistinte fino a questa fase del procedimento esclusivamente dai relativi numeri.

La seduta pubblica si concluderà con la proclamazione del vincitore del concorso di idee.

8.2. Calendario.



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

Termine ultimo per la presentazione delle proposte ideative e della domanda di partecipazione al concorso	Entro le ore 12,00 del giorno 28/02/2011 presso l'Ufficio protocollo dell'Ente
Prima seduta pubblica di gara:	entro 30 giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle proposte ideative. La data sarà pubblicata e resa nota sul sito Internet della stazione appaltante con almeno 7 giorni di anticipo
Proclamazione del vincitore del concorso e comunicazione della graduatoria ai concorrenti:	Entro 30 giorni dalla data stabilita per la prima seduta pubblica
Termine entro cui la stazione appaltante si riserva di affidare al vincitore del concorso (se in possesso dei requisiti stabiliti nel presente bando) la realizzazione dei successivi livelli di progettazione	Entro 60 giorni dalla seduta pubblica di proclamazione del vincitore

9. COMMISSIONE GIUDICATRICE.

La Commissione Giudicatrice è composta da **cinque** membri effettivi e **tre** supplenti. Qualora un membro effettivo dichiara la sua impossibilità a partecipare ai lavori, verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente su designazione del Presidente della Commissione giudicatrice.

Ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. n.163/2006 s.m.i. Presidente di Commissione sarà nominato con successiva delibera di Giunta Comunale e l'Arch. Mauro Barocci Responsabile Unico del Procedimento Responsabile del Settore Territorio del Comune di Verucchio.

I Commissari diversi dal Presidente, verranno nominati dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e saranno selezionati fra funzionari di altre amministrazioni aggiudicatrici ovvero professionisti di comprovata esperienza e professori universitari di ruolo, ovvero esperti di comprovata esperienza curriculare in ambito storico-culturale.

I componenti della Commissione dovranno dichiarare all'atto di accettazione della nomina, dovranno dichiarare di non essere

- Concorrenti, coniugi o parenti ed affini entro il terzo grado compreso dei concorrenti
- Datori di lavoro, dipendenti o avere qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione con i concorrenti al momento dell'espletamento della presente procedura.

10. IMPORTO DEL PREMIO CHE SARA' ASSEGNATO AL VINCITORE DEL CONCORSO.

Al vincitore sarà riconosciuto un premio di **Euro 15.000,00** da considerarsi onnicomprensivo di tutti i correlati oneri fiscali e previdenziali.

Al concorrente secondo classificato sarà riconosciuto un premio di **Euro 2.000,00** anch'esso da considerarsi onnicomprensivo di tutti i correlati oneri fiscali e previdenziali.

Al concorrente che presenterà soluzione tecnica di particolare pregio, limitatamente all'edificio destinato a spazio espositivo-multimediale, anche nel caso in cui l'idea progettuale



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

complessiva risultati non classificabile, sarà riconosciuto un premio di **Euro 5.000,00** anch'esso da considerarsi onnicomprensivo di tutti i correlati oneri fiscali e previdenziali.

Si ribadisce che una proposta ideativa per essere classificata deve conseguire il punteggio minimo di 55 punti sui 100 massimi disponibili.

11. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI.

Tutte le idee o le idee sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante che a sua insindacabile discrezione può decidere – previa eventuale definizione degli assetti tecnici – di porla a base di un concorso di progettazione **oppure** di un appalto di servizi di progettazione **oppure**, se il vincitore è in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica previsti nel presente bando di concorso, affidare allo stesso tramite procedura negoziata la realizzazione di tutti o parte dei successivi livelli di progettazione.

12. ALTRE INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI.

- a) i plichi recapitati non possono essere ritirati;
- b) la stazione appaltante si riserva la facoltà di posticipare la data fissata per la prima seduta pubblica di gara informando i candidati tramite apposito avviso sul sito Internet;
- c) si procederà alla proclamazione di un vincitore anche nel caso in cui sia presentata una sola proposta, sempre che la stessa sia validamente presentata ed ammissibile e che, inoltre, sia ritenuta, ai sensi di quanto prescritto nel presente bando, adeguata e meritevole;
- d) il vincitore del concorso di idee, qualora la stazione appaltante scelga di esercitare l'opzione relativa all'affidamento allo stesso della realizzazione di tutti o parte dei successivi livelli di progettazione, in quanto in possesso dei requisiti previsti nel presente bando di concorso, contestualmente alla sottoscrizione del contratto dovrà produrre, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del DPR 554/1999, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati;
- e) la garanzia di cui all'articolo 111 del D.Lgs. 163/2006 dovrà essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123, e s.m.i.;
- f) è esclusa la competenza arbitrale;
- g) eventuali quesiti e richieste di chiarimenti dovranno essere formulate per fax al numero 0541/679570 all'attenzione del Responsabile del Procedimento Arch. Mauro Barocci entro e non oltre 6 giorni antecedenti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute dopo tale termine. Le risposte di interesse comune saranno pubblicate in forma anonima sul sito dell'ente.



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

- h) (Informativa ai sensi dell'art. 13, del Decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003 recante l'oggetto: "Codice in materia di protezione dei dati personali"): informiamo che provvederemo al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui alla presente Lettera di invito. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte della Fondazione Parco Archeologico Multimediale di Verucchio, ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati "sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale. Si informa, infine, che il titolare e responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Verucchio nella persona dell'Arch. Mauro Barocci.

13. MOSTRA E PUBBLICIZZAZIONE DEGLI ELABORATI.

L'ente banditore si riserva la facoltà di presentare al pubblico le proposte ideative del concorso, anche attraverso una selezione degli elaborati.

I partecipanti del concorso che per qualunque motivo esprimessero la loro volontà di non prendere parte alle iniziative di pubblicizzazione, sono invitati a comunicare alla Segreteria del concorso la loro intenzione.

Verucchio li 04/11/2010

p. Il Responsabile del Settore Territorio
Dott. Massimo Stefanini

Documento tecnico preliminare alla progettazione

A) Situazione attuale

A.1) Area oggetto del bando.

La superficie oggetto di intervento è costituita dall'area interessata dagli scavi di ampiezza pari a 31.000 mq circa (indicata con la lettera B nella Tavola 4 contenente la localizzazione delle macro aree) già sede della "Necropoli Lippi" e destinata a costituire la "Città dei morti" e dall'area destinata ad orto didattico e ricostruzione di villaggio villanoviano, che sarà denominata "città dei vivi", di ampiezza pari a 44.000 mq circa (indicate con le lettera A e A1 nella Tavola 4 contenente la localizzazione delle macro aree). Tali aree sono di proprietà del Comune di Verucchio, identificate nel Regolamento Urbanistico Edilizio adottato alla tavola 3 e contraddistinta come SQ2 "Aree per attrezzature sociali ed interesse comune" di cui all'art.42 c.4 delle Norme Tecniche di Attuazione del R.U.E.

A.2) Localizzazione geografica e topografica dell'area in oggetto.

L'area archeologica di Verucchio denominata "Necropoli Lippi" è ubicata in località Capoluogo lungo la Strada Provinciale 15 bis all'interno del parco IX Martiri immediatamente a valle del centro storico del paese. Il terreno, soggetto a tutela archeologica, vincolo paesaggistico e idrogeologico,



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

è attualmente in gran parte destinato a parco pubblico. Esso confina a nord, est ed ovest con la strada provinciale S.P. 15 bis, mentre a sud si estende fino alle pendici del "Sasso" cioè del monte su cui si erge la rocca malatestiana.

L'area destinata ad orto didattico e ricostruzione di villaggio villanoviano, soggetta vincolo paesaggistico ed idrogeologico, attualmente destinata a cultura agricole, confina a nord con altri terreni di proprietà privata, a est, sud ed ovest con la strada provinciale S.P. 15 bis.

È necessario sottolineare come l'area archeologica della "Necropoli Lippi" rappresenti solo una delle evidenze archeologiche in un'area costellata di rinvenimenti più o meno recenti e variamente noti; tutto il territorio che circonda il centro storico di Verucchio è stato interessato da altre emersioni archeologiche.

A.3) Tipologia e consistenza dell'area archeologica.

L'area archeologica scavata della necropoli "Lippi" è costituita da una necropoli villanoviana le cui tombe, che documentano l'uso esclusivo della cremazione, sono prevalentemente di due tipologie: ad ampio pozzo rivestito e coperto da una struttura in legno, oppure più frequentemente a pozzetto contenente un grande recipiente in terracotta (dolio), che racchiude a sua volta la sepoltura vera e propria. All'interno della tomba le ceneri del defunto sono raccolte entro un vaso in terracotta dalla forma biconica e accompagnate dagli oggetti del corredo funebre. I corredi, che documentano le caratteristiche culturali del centro tra X e VII secolo a.C., sono rappresentativi del rango e del ruolo del defunto: il numero degli oggetti, i materiali più o meno preziosi e la qualità dell'esecuzione permettono di cogliere diversi livelli di ricchezza, mentre oggetti legati alla lavorazione della lana o costitutivi dell'armamento distinguono rispettivamente le tombe femminili da quelle maschili e illustrano il diverso ruolo dei sessi e dei clan nella comunità.

Per motivi legati alla composizione chimica del terreno e alla diffusa presenza di acqua, a Verucchio si sono conservati in modo eccezionale numerosi oggetti di materia organica: mobili e contenitori in legno, manufatti in tessuto (abiti) e vimini, resti di cibo. Si tratta di reperti di straordinaria bellezza e qualità artistica, che rappresentano un patrimonio di valore inestimabile in virtù della loro unicità ed una risorsa fondamentale per comprendere molti aspetti della vita e della cultura italica durante l'età del ferro e il periodo orientalizzante etrusco.

A.4) Storia e situazione dell'area archeologica esistente.

L'interesse per le testimonianze archeologiche di Verucchio ha portato alle prime raccolte di materiali (già agli inizi del 1600) e alla realizzazione dei primi scavi sistematici tra il 1963 e il 1972: le ricerche condotte dal Prof. Gentili restituirono centinaia di tombe, raggruppate in quattro grandi aree sepolcrali, che ci rimandano la complessa immagine dell'antico centro di Verucchio: l'abitato sorse almeno nel XI secolo a.C. sul colle tuttora occupato, favorito dalla sua posizione, che trovava da un lato il suo scalo a mare alla foce del Marecchia, e dall'altro la collegava direttamente all'Italia padana e ai centri dell'Etruria tirrenica attraverso la odierna via Maggio (già *via Major*, la cui importanza strategica per i rapporti con l'Etruria e poi con Roma è svelata dal nome stesso): per questi motivi si venne a costituire precocemente un centro di primaria importanza nelle relazioni che interessavano l'Adriatico, e Verucchio rappresentò uno dei percorsi privilegiati che mettevano in relazione l'Egeo e l'Oriente con l'Italia settentrionale e l'Europa, soprattutto in relazione al commercio della preziosa ambra baltica.

La ripresa degli scavi nel 2005 nel sito della necropoli Lippi, laddove andrà ad inserirsi il Parco Archeologico, interrotti nel 2009, ha messo in luce una quantità sorprendente di nuovi corredi funerari per un totale di quasi 100 tombe finora indagate e soprattutto ha permesso di approfondire il quadro delle conoscenze scientifiche, grazie all'utilizzo delle più moderne



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

metodologie di indagine archeologica, gettando nuova luce e perfezionando la conoscenza anche su quanto già scoperto in passato. ...

A partire dagli anni Ottanta, viene restaurato l'antico convento di Sant'Agostino per destinarlo a museo civico archeologico al fine di contenere tutti i ritrovamenti archeologici delle prime campagne di scavo.

In effetti, ad oggi, tale area è stata in parte "liberata" dai reperti che vi si trovavano ma in parte, secondo i saggi effettuati, ancora da liberare, con la possibilità di realizzare un parco didattico dove il visitatore possa in futuro condividere l'esperienza esplorativa e di ritrovamento assieme all'archeologo e in collaborazione con Università italiane e straniere, come in passato.

L'attività di ricerca, di catalogazione scientifica dei materiali è stata ed è ancora in questi anni molto intensa, e ha prodotto diverse pubblicazioni (Guida del Museo in lingua italiana ed inglese; l'edizione completa della Tomba del Trono e i cataloghi delle mostre): queste attività sono coordinate dalla dottoressa Patrizia Von Eles, archeologa già in forza alla Soprintendenza dell'Emilia Romagna specializzata in protostoria, che ha altresì il ruolo di Direttore scientifico del Museo e che ha saputo intrecciare importanti collaborazioni anche con l'*Ecole des Hautes Etudes* di Parigi, con il *Romisch-Germanische Zentral Museum* di Mainz, la *Fachhochschule* di Colonia, che hanno messo a disposizione le proprie competenze per approfondimenti legati ad alcune specifiche classi di materiali.

BIBLIOGRAFIA MINIMA SULLA STORIA E PROTOSTORIA VERUCCHIESE:

- *Il dono delle Eliadi: ambre e oreficerie dei principi etruschi di Verucchio: guida alla mostra*. Rimini, Arti grafiche Ramberti, 1994.
- *Il campo del tesoro: una necropoli villanoviana di Verucchio nei Musei comunali: 12 gennaio-6 febbraio 1987*. – Rimini, Giusti, 1986.
- *Museo civico archeologico: Verucchio. Guida catalogo*, a cura di Patrizia von Eles, Rimini, Provincia 1995
- *Museo civico archeologico: guida alla visita*, a cura di Patrizia von Eles, 2 ed. riveduta e aggiornata, Verucchio, 1995.
- *Guerriero e sacerdote: autorità e comunità nell'età del ferro a Verucchio: la tomba del trono*, a cura di Patrizia von Eles; testi e schede di Carlotta Bendi ..., Firenze, All'Insegna del Giglio, 2002.
- *Un bronzo di Venere da Villa Verucchio*, Cristina Ravara Montebelli, Cesena, Stilgraf, 2006. (Estr. da: Studi Romagnoli LIV, 2003)
- *Il potere e la morte: Aristocrazia guerrieri e simboli. Verucchio, Ex Chiesa S. Agostino, Museo Civico Archeologico 12 Aprile 2006-7 Gennaio 2007*, Testi di Laura Bentini ... Verucchio, Pazzini, 2006.
- *Museo archeologico di Verucchio*, [a cura di] Ministero per i beni e le attività culturali, Verucchio, Museo archeologico, 1999 (1 CD-ROM).
- *La necropoli Campo del Tesoro-Lavatoio di Verucchio (RN)*, Maria Eleonora Tamburini-Müller, con un'appendice di C. Morigi Govi e A. Dore, Bologna, Comune, 2006.
- *Verucchio. Guida storico-artistica illustrata*, Lisetta Bernardi, Pazzini, 2004
- *Intorno alla preistoria verucchiese*, Giuseppe Pecci, RSM, Della Balda, 1936
- *Cenni sui sepolcri della prima epoca del ferro scoperti a Verucchio*, A. Pecci, Gatteo, Tip. Istituto Fanciulli poveri, 1893

A. 5) Il progetto del Parco Archeologico di Verucchio

Il progetto del Parco Archeologico, visto l'importo preventivato in fase di progettazione preliminare, verrà realizzato in due lotti esecutivi ben definiti e ognuno funzionale e funzionante al momento della sua ultimazione, secondo una sequenza di azioni basate sul presupposto fondamentale che intende coniugare ricerca, comunicazione, valorizzazione.

FASE 1 – LE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO E COLLEGAMENTO AL PARCO ARCHEOLOGICO



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

Propedeutica alla realizzazione del Parco è stata la realizzazione della variante di un tratto della Strada Provinciale 15-bis, co-finanziata dal Comune di Verucchio e dalla Provincia di Rimini per una spesa di oltre 1.000.000 di euro, che ha migliorato anche dal punto di vista paesaggistico l'accesso al borgo ed ha ampliato l'area a disposizione per le ricerche archeologiche, consentendo di ampliare le indagini su uno dei siti verucchiesi più interessanti e in parte ancora inesplorato. Necessario completamento di questa parte del progetto sarà la creazione di un parcheggio per pullman e autovetture, per fermare il traffico pesante al di fuori del centro storico di Verucchio, e la messa in sicurezza di un percorso di collegamento già esistente tra la zona delle Necropoli, dove sorgerà il Parco, e la Rocca di Verucchio, la antica mulattiera, perfettamente conservata. Successivamente a questo intervento, di semplice posizionamento di reti protettive sulla parete rocciosa, si prevede la realizzazione di un nuovo percorso, sempre pedonale, che colleghi la zona del Parco al Museo civico di Verucchio, attraverso un tragitto suggestivo e panoramico che costeggi la rupe rocciosa. Per facilitare la visita ai portatori di handicap e ai turisti/visitatori con capacità motoria ridotta si prevede la possibilità di collegare i diversi siti del Parco e il centro storico di Verucchio anche attraverso quadricicli elettrici, ad impatto ambientale ecologicamente sostenibile.

FASE 2 – RICOSTRUZIONE DELLA NECROPOLI E DEL VILLAGGIO VILLANOVIANO

Al termine dei lavori di scavo si prevede la sistemazione delle aree esterne mediante la ricostruzione di porzioni dell'area di sepoltura, con la ricollocazione del manto erboso e dei cippi di segnalazione delle tombe e un opportuno apparato didascalico.

Per quanto concerne l'aspetto paesaggistico dell'area, questo sarà non solo preservato, ma ulteriormente valorizzato, tramite la creazione di un'ampia area verde a ridosso del contenitore del Parco ove è già stato acquistato un terreno di circa 6 ettari, di cui circa 4 ettari verranno utilizzati per impiantare colture e allevamenti tipici dell'epoca villanoviana, in particolare la vigna didattica.

Questo progetto prevede la posa di tralci di vitigno sangiovese originario (diversi vinaccioli sono stati rinvenuti integri nelle sepolture per essere sottoposti a indagine), si accompagna al vitigno già registrato presso il competente foro di Roma, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 146 del 26 Giugno 2009 e denominato *Verucchese* che andrà a costituire parte della piantumazione didattica di colture originarie tipiche del periodo villanoviano. A fianco delle piantumazioni, sarà allestita su questo terreno la ricostruzione scientifica dell'abitato villanoviano verucchiese, operazione per lo studio della quale si è già dimostrata interessata l'Università degli Studi di Pavia (progetto del prof. Maurizio Harari) con la predisposizione di un piccolo allevamento di animali (ovini, equini, ecc.). La vigna e la "fattoria" didattica rappresentano un palese plus-valore in termini di diffusione della cultura enogastronomica locale originaria; basti pensare che da una recente indagine effettuata da Censis Servizi è emerso che oltre due milioni di turisti italiani sono interessati ai circuiti enogastronomici e vorrebbero visitare una vigna didattica.

Il percorso sarà completato da infrastrutture di servizio (biglietteria, servizi igienici, bookshop, ecc.) per rendere il Parco un luogo utilizzabile per iniziative ed eventi inerenti l'archeologia e più in generale per manifestazioni di alto profilo culturale, nell'ottica della costituzione di un moderno "ecomuseo".

FASE 3 – COSTRUZIONE ED ALLESTIMENTO DELL'EDIFICIO DESTINATO A SPAZIO ESPOSITIVO E MULTIMEDIALE

Sul sito della Necropoli Lippi in area già individuata e scavata si prevede la realizzazione di un edificio che completi l'area museale con tecnologie all'avanguardia, collegandola con le eccellenze culturali già presenti nel centro storico di Verucchio.

Il valore aggiunto di questa ubicazione sarà la realizzazione di questa struttura su un'area già di per sé di forte impatto emozionale, la cui suggestione è amplificata dall'essere situata



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

immediatamente al di sotto della Rocca Malatestiana di Verucchio, in zona perfettamente raggiungibile e soprattutto visibile dalla principale via di accesso che porta al borgo.

Proprio per la caratteristica di grande novità intrinseca al progetto, si vuole connotare in questo senso anche il contenitore, ossia l'edificio, redigendo il bando di gara in modo da premiare progetti innovativi dal punto di vista architettonico, in grado di assicurare il minore impatto ambientale e la maggiore sostenibilità possibile.

Dal punto di vista estetico e strutturale, l'edificio dovrà essere di per se stesso attrattiva culturale e turistica, e dovrà ospitare, grazie ad una apposita progettazione, un percorso emozionale del tutto integrato con il messaggio veicolato dal Parco archeologico.

L'edificio espositivo-multimediale non è pensato per essere semplicemente un percorso visivo legato alla didattica museale; questa possibilità continuerà ad essere garantita dalla visita del museo civico di Verucchio. L'edificio nasce come innovativa integrazione del museo archeologico, come spazio destinato soprattutto, ma non esclusivamente, ad allestimenti di tipo multimediale legati all'esperienza multisensoriale e alle tecnologie 3D: mediante le nuove tecnologie sarà possibile ricostruire scenari che rievocano scene di vita quotidiana ed i riti funebri nel loro complessivo svolgersi, ossia il ciclo della vita seguito dal ciclo della morte, ricostruiti comunque con il massimo rigore scientifico.

FASE 4 - LO SCAVO DIDATTICO

Il progetto è strutturato in modo tale da assicurare il recupero in condizioni di sicurezza di quella parte della Necropoli volutamente non ancora indagata, con campagne di scavo da inserire in progetti-studio di Università italiane e straniere; il PAM dovrà essere quindi un parco dinamico, poiché non ha ancora esaurito i tesori sepolti circa 3.000 anni fa nel suo sottosuolo. Il progetto comprenderà altresì la ricostruzione di una parte della Necropoli Lippi nel sito di rinvenimento, basata in primo luogo sul posizionamento di alcune sepolture nella loro collocazione originaria, in secondo luogo sulla esposizione, anche attraverso metodologie innovative e ricostruzioni virtuali, delle sepolture definite "principesche", cosa che permetterà al visitatore di cogliere con immediatezza il significato del bene e più in generale i principali aspetti della realtà culturale di Verucchio nei secoli tra il XII e il VII a.C.

L'apertura al pubblico, opportunamente programmata e modulata nel tempo, di uno scavo archeologico rappresenta certamente una prospettiva unica, di forte richiamo e con innegabili ripercussioni sul piano del turismo culturale. Questo aspetto sarà potenziato tramite l'ausilio di nuove tecnologie, le cui possibilità di applicazione sono già state sperimentate nel corso delle precedenti campagne di scavo, con ottimi risultati (verificati in termini di "visite virtuali" sul sito Internet appositamente creato che trasmetteva le immagini dello scavo in diretta). L'impiego di queste moderne strumentazioni per la messa *on-line* delle immagini di scavo, rappresenta certamente un valore aggiunto, sia per le implicazioni didattiche e dunque per la possibilità di facilitare la comunicazione dei contenuti al pubblico di ogni livello ed età (anche negli spazi allestitivi), sia per le esigenze intrinseche alle attività di ricerca (documentazione delle procedure di scavo, informatizzazione dei dati).

B) Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli

La finalità sarà quella di potenziare i luoghi di visita, mettendoli a sistema tra loro (anche in senso fisico, tramite i percorsi pedonali previsti), ed attrezzarli con servizi adeguati ad accogliere ed ospitare il grande pubblico, sia di turisti occasionali sia dei gruppi organizzati, incluse le scuole di ogni ordine e grado, che rappresentano i principali destinatari del bene culturale – in quanto responsabili della possibilità di un impegno futuro per la tutela del patrimonio nazionale – alle quali saranno rivolte specifiche ed adeguate attività didattiche. L'utilizzo di moderni ed avanzati sistemi di comunicazione favorirà proprio in questi termini la fruizione del bene, garantendo la comprensione dei complessi contenuti scientifici e dunque rendendo più efficace, emotivamente coinvolgente ed anche attrattiva la visita, rivolta anche al pubblico straniero che con sempre



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

maggior frequenza sceglie questa località nell'entroterra riminese tra le mete del proprio soggiorno in Italia.

Alla visita al Parco potranno, inoltre, essere collegate iniziative e manifestazioni di carattere archeologico e culturale in genere, anche in connessione con gli eventi di riconosciuto valore culturale che ormai rappresentano appuntamenti attesi a livello addirittura nazionale e dunque funzionano come elemento catalizzatore per i turisti, rendendo così più completa l'offerta di Verucchio e del territorio.

Premine risulta l'esigenza che il Parco:

- a) si offra agevolmente ai visitatori;
- b) sia comodamente fruibile per fini didattici.

La concretizzazione del progetto non può prescindere da una progettazione complessiva di un percorso di visita correttamente impostato, dal punto di vista sia scientifico, sia infrastrutturale e logistico. Il concetto di Parco, inoltre, deve tenere conto dell'articolazione dell'offerta al pubblico, che prevede una moltiplicazione delle aree di visita (area archeologica, spazio espositivo-multimediale, area didattica). Tutto questo presuppone la progettazione oggetto del presente concorso.

Le esigenze sopra delineate devono essere raggiunte tramite una strategia volta alla:

- Riqualificazione dell'area di scavo mediante la ricostruzione didattica delle necropoli villanoviane e la realizzazione ed allestimento di un edificio destinato a spazio espositivo-multimediale;
- Valorizzazione dell'area di contorno, entro i confini della zona di pertinenza dell'area archeologica, e dell'area didattica, mediante ricostruzione del villaggio villanoviano, della messa a dimora di coltivazioni ed allevamenti didattici, con sistemazione del verde e realizzazione di apprestamenti didascalici che contestualizzino l'inserimento delle aree in oggetto nel quadro topografico, ambientale e paesaggistico esistente, con conseguente bonifica di una porzione del territorio soggetta a dissesti idrogeologici;
- Valorizzazione del percorso di visita a partire dall'ingresso sulla strada, con l'approntamento di un adeguato sistema di accesso all'area del Parco e di gestione del flusso del pubblico idoneo a collegare comodamente ed in maniera efficace il parco al borgo medioevale, al museo civico ed alla rocca malatestiana;

In particolare i percorsi di visita all'interno della "città dei morti" dovranno soddisfare due esigenze fondamentali:

1. permettere al visitatore di dare uno sguardo alle tombe "già scavate" e comprendere la loro complessità mediante ricostruzione di alcune di esse nel luogo di ritrovamento;
2. permettere al visitatore di essere partecipe all'attività di ricerca delle tombe ancora "da scavarsi" garantendo la possibilità di osservare ed interagire con gli archeologi durante la loro normale attività lavorativa durante i futuri progetti di indagine archeologica.

C) Esigenze e bisogni da soddisfare

L'idea progettuale dovrà tener conto, precipuamente, dei vincoli fisici ed idraulici caratterizzanti il sito e dovrà fornire proposte e soluzioni tecniche compatibili con le esigenze dell'area archeologica esistente. Altro vincolo è costituito dalla strada provinciale S.P. 15 bis che divide l'area destinata a Parco nelle due zone denominate "città dei vivi" e "città dei morti".

L'intervento ideato dovrà essere congruente col sistema viario esistente, in quanto l'area archeologica è parte integrante di un contesto urbanizzato. Dovrà prevedere inoltre la razionalizzazione del sistema degli accessi (pedonale e veicolare) alla zona archeologica, alla struttura espositiva-multimediale ed a quella didattica nel rispetto delle norme e prescrizioni comunali vigenti. Particolare attenzione meritano alcune ipotesi:



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

1. realizzazione di struttura destinata alla accoglienza dei visitatori con annessa biglietteria, bookshop e aree di ristoro;
2. realizzazione di sistema di illuminazione tale da consentire anche la fruibilità notturna dell'area;

L'intervento ideato dovrà realizzarsi, viste le modalità di finanziamento dell'opera, in due lotti esecutivi differenti, completamente autonomi e, comunque, funzionali e funzionanti al momento della loro ultimazione. Il primo lotto ammontante a complessivi Euro 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila/00 Euro) dovrà prevedere la realizzazione della struttura destinata all'accoglienza dei visitatori, il consolidamento dell'area del Parco, la realizzazione delle aree di sosta e della viabilità interna, nonché la creazione dell'orto didattico e la definizione dei percorsi.

D) Vincoli di legge relativi al contesto in cui è previsto l'intervento

I partecipanti al concorso, nella formulazione delle proprie idee, dovranno tener conto:

- delle norme e dei regolamenti comunali vigenti;
- della normativa specifica vigente per le aree archeologiche;
- della normativa specifica vigente per le aree sottoposte a vincolo paesaggistico;
- della normativa specifica vigente per le aree sottoposte a vincolo idrogeologico;

E) Vincoli da rispettare

La proposta ideativa deve essere coerente e compatibile progetto preliminare realizzato dal locale Ufficio tecnico posto tra i documenti a base del concorso di idee.

F) Rappresentazione dell'idea progettuale

Si rinvia a quanto dettagliatamente indicato al punto 6.2 del Bando di concorso.

G) Competenze richieste per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione

Si rinvia a quanto dettagliatamente prescritto all'art. 4.2 del Bando di concorso.

H) Allegati

- Documento Tecnico Preliminare alla Progettazione;
- Progetto preliminare approvato dal Comune con delibera G.C. n.67 del 19/04/2010 in formato .zip;
- Tavole del PSC adottato reperibili presso il sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.verucchio.rn.it alla pagina Piano Strutturale Comunale;